

Società > Diritti e valori > Disabili

Giornata disabilità, una mostra corona il progetto "Imparare a vedere per imparare a fotografare"

Giovani con autismo e sindrome di Down hanno ritratto i luoghi in cui vivono, studiano e lavorano

📅 03 dicembre 19:15



Una delle autrici delle opere in mostra a Bologna

🔗

Condividi

Oggi (3 dicembre) è la **giornata internazionale delle persone con disabilità**.

E nell'occasione è stata **inaugurata una mostra**, nella sede dell'Assemblea legislativa a Bologna, dal titolo **"Imparare a vedere per imparare a fotografare"**. Le foto esposte sono il risultato di un laboratorio, guidato dai fotografi Gabriele Fiolo e Cristina Ferri, durante il quale **tre giovani con autismo e tre con sindrome di Down hanno ritratto i luoghi in cui vivono, studiano e lavorano**, raccontando la propria esistenza attraverso i dettagli del quotidiano.

L'esposizione è visitabile fino al 18 dicembre.

LA GIORNATA INTERNAZIONALE

I giovani con sindrome down e autismo si raccontano attraverso la fotografia

Inaugurata ieri nelle sale della Regione la mostra "Imparare a vedere per imparare a fotografare". I ragazzi hanno partecipato a laboratori guidati da professionisti ed esperienze pratiche all'aperto

BOLOGNA

È stata inaugurata ieri, in occasione della Giornata internazionale delle persone con disabilità, la mostra "Imparare a vedere per imparare a fotografare", aperta al pubblico nelle sale dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna in viale Aldo Moro 50 a Bologna. Sarà visitabile fino al 18 dicembre dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18. Grazie al laboratorio guidato dai fotografi Gabriele Fiolo e Cristina Ferri, tre ragazze e tre ragazzi con sindrome down e autismo hanno imparato a osservare i luoghi in cui vivono, studiano, lavorano e a raccontare la propria vita attraverso i dettagli del loro quotidiano. Alle lezioni in aula sono state affiancate esperienze all'aperto per mettere in pratica quanto appreso. «Un'occasione per prendere coscienza delle proprie

azioni, per vedersi e riflettere sulle proprie giornate», spiegano i promotori del progetto. È stato allestito un set fotografico che ha consentito ai ragazzi di mettere in pratica le nozioni del corso: i visitatori che hanno partecipato all'inaugurazione, infatti, hanno potuto farsi fotografare e ricevere gratuitamente una stampa del ritratto realizzato. Esporre questi lavori proprio nella Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità, «è un impegno che chiama tutti noi: istituzioni, pubblico e privato, mondo imprenditoriale e Terzo settore. Un impegno affinché la nostra Regione continui a rafforzare percorsi e progettualità che rendano possibile ciò che dovrebbe essere naturale: che ogni persona con disabilità possa costruire la propria vita attraverso le proprie scelte, se-

condo i propri dettagli», ha detto il presidente dell'Assemblea legislativa Maurizio Fabbri. «Mentre la nostra generazione e i nostri nonni sapevano fare i calcoli a mente, i bambini e i ragazzi di oggi ricordano più facilmente a memoria film e immagini che hanno visto», ha sottolineato Fiolo. Il «cuore del nostro mestiere sta nel racconto e nella capacità di restituire la complessità del reale fornendo nuovi punti di vista» ha evidenziato Silvestro Ramunno, presidente del Consiglio dell'Ordine dei Giornalisti dell'Emilia-Romagna.



Le immagini dell'inaugurazione ieri in Regione con i protagonisti della mostra e il catalogo



Peso: 47%

LA GIORNATA INTERNAZIONALE

I giovani con sindrome down e autismo si raccontano attraverso la fotografia

Inaugurata ieri nelle sale della Regione la mostra "Imparare a vedere per imparare a fotografare". I ragazzi hanno partecipato a laboratori guidati da professionisti ed esperienze pratiche all'aperto

BOLOGNA

È stata inaugurata ieri, in occasione della Giornata internazionale delle persone con disabilità, la mostra "Imparare a vedere per imparare a fotografare", aperta al pubblico nelle sale dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna in viale Aldo Moro 50 a Bologna. Sarà visitabile fino al 18 dicembre dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18. Grazie al laboratorio guidato dai fotografi Gabriele Fiolo e Cristina Ferri, tre ragazze e tre ragazzi con sindrome down e autismo hanno imparato a osservare i luoghi in cui vivono, studiano, lavorano e a raccontare la propria vita attraverso i dettagli del loro quotidiano. Alle lezioni in aula sono state affiancate esperienze all'aperto per mettere in pratica quanto appreso. «Un'occasione per prendere coscienza delle proprie

azioni, per vedersi e riflettere sulle proprie giornate», spiegano i promotori del progetto. È stato allestito un set fotografico che ha consentito ai ragazzi di mettere in pratica le nozioni del corso: i visitatori che hanno partecipato all'inaugurazione, infatti, hanno potuto farsi fotografare e ricevere gratuitamente una stampa del ritratto realizzato. Esporre questi lavori proprio nella Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità, «è un impegno che chiama tutti noi: istituzioni, pubblico e privato, mondo imprenditoriale e Terzo settore. Un impegno affinché la nostra Regione continui a rafforzare percorsi e progettualità che rendano possibile ciò che dovrebbe essere naturale: che ogni persona con disabilità possa costruire la propria vita attraverso le proprie scelte, se-

condo i propri dettagli», ha detto il presidente dell'Assemblea legislativa Maurizio Fabbri. «Mentre la nostra generazione e i nostri nonni sapevano fare i calcoli a mente, i bambini e i ragazzi di oggi ricordano più facilmente a memoria film e immagini che hanno visto», ha sottolineato Fiolo. Il «cuore del nostro mestiere sta nel racconto e nella capacità di restituire la complessità del reale fornendo nuovi punti di vista» ha evidenziato Silvestro Ramunno, presidente del Consiglio dell'Ordine dei Giornalisti dell'Emilia-Romagna.



Le immagini dell'inaugurazione ieri in Regione con i protagonisti della mostra e il catalogo



Peso: 47%

Inaugurata all'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna una mostra con le opere di giovani con disabilità

BOLOGNA (ITALPRESS) – È stata inaugurata oggi, in occasione della Giornata internazionale delle persone con disabilità, la mostra “Imparare a vedere per

REDAZIONE



BOLOGNA (ITALPRESS) – È stata inaugurata oggi, in occasione della Giornata internazionale delle persone con disabilità, la mostra “Imparare a vedere per imparare a fotografare”, che sarà aperta al pubblico nelle sale dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna in viale Aldo Moro 50. La mostra sarà visitabile fino al 18 dicembre dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18. Grazie al laboratorio guidato dai fotografi Gabriele Fiolo e Cristina Ferri, un gruppo di tre ragazze e tre ragazzi con sindrome down e autismo hanno imparato a osservare i luoghi in cui vivono, studiano, lavorano e a raccontare la

propria vita attraverso i dettagli del loro quotidiano. Alle lezioni in aula sono state affiancate esperienze all'aperto durante le quali i giovani fotografi hanno potuto mettere in pratica quanto appreso. Un'occasione per prendere coscienza delle proprie azioni, per vedersi e riflettere sulle proprie giornate. Negli spazi di viale Aldo Moro, inoltre, è stato allestito un set fotografico che ha consentito ai ragazzi di mettere in pratica quanto appreso durante il corso: i visitatori che hanno partecipato all'inaugurazione, infatti, hanno potuto farsi fotografare e ricevere gratuitamente una stampa del ritratto realizzato. Alla inaugurazione erano presenti il presidente dell'Assemblea legislativa Maurizio Fabbri, i curatori dell'iniziativa Gabriele Fiolo e Cristina Ferri, il presidente del Consiglio dell'Ordine dei Giornalisti dell'Emilia-Romagna Silvestro Ramunno.

Presenti anche le consigliere regionali Valentina Castaldini, Maria Costi e Valentina Ancarani nonché il consigliere regionale Paolo Trande. “Queste foto accompagneranno i visitatori nella quotidianità di questi ragazzi” ha commentato Fabbri. “Come presidente dell'Assemblea legislativa, voglio ribadire che esporre questi lavori proprio nella Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità, è un impegno che chiama tutti noi: istituzioni, pubblico e privato, mondo imprenditoriale e Terzo settore. Un impegno affinché la nostra Regione continui a rafforzare percorsi e progettualità che rendano possibile ciò che dovrebbe essere naturale: che ogni persona con disabilità possa costruire la propria vita attraverso le proprie scelte, secondo i propri dettagli. Come i ragazzi e le ragazze che hanno usato la fotografia per raccontarsi in maniera piena e autentica”. Il presidente, poi, ha concluso: “Ai ragazzi è stato consigliato di imparare a vedere per imparare a fotografare. A noi spetta ora un compito altrettanto essenziale: guardare queste fotografie e far sì che la nostra Regione continui a essere un luogo che dà forma, colore e piena esigibilità ai loro

diritti”.

Il fotografo e curatore della mostra Gabriele Fiolo ha spiegato che le fotografie suscitano emozioni in modo più immediato rispetto alla parola scritta o verbale. In una società in cui tutto scorre veloce, la fotografia riesce ancora a trasmettere messaggi ed emozioni e sensazioni. I giovani in particolare mostrano un aumento della capacità di memoria visiva. “Mentre la nostra generazione e i nostri nonni sapevano fare i calcoli a mente, i bambini e i ragazzi di oggi ricordano più facilmente a memoria film e immagini che hanno visto” ha sottolineato Fiolo. “Questo progetto non produce semplici fotografie, ma diventa un contenitore di racconti di vita, in cui soggetto e fotografo si mescolano. Nelle foto c’è il desiderio di raccontarsi e di comunicare dei ragazzi, le loro emozioni e l’entusiasmo con cui le hanno realizzate”.

“Il cuore del nostro mestiere sta nel racconto e nella capacità di restituire la complessità del reale fornendo nuovi punti di vista” ha evidenziato Silvestro Ramunno. “Gabriele Fiolo, fotografo e giornalista, da anni ha fatto di questa missione il suo tratto distintivo, soprattutto nel rappresentare il mondo delle persone con disabilità. Il suo approccio è sempre stato lontano dal pietismo, mirando a mostrare la vita così come si presenta. Insieme alla coautrice Cristina Ferri, ha fatto informazione con le immagini, creando valore per il giornalismo professionale in una fase in cui l’informazione è sotto pressione”.

– foto ufficio stampa Assemblea legislativa Emilia-Romagna –

(ITALPRESS).

DISABILITÀ. GIOVANI CON SINDROME DOWN E AUTISMO SI RACCONTANO CON FOTO /FOTO

(DIRE) Bologna, 3 dic. - È stata inaugurata oggi, in occasione della Giornata internazionale delle persone con disabilità, la mostra "Imparare a vedere per imparare a fotografare", aperta al pubblico nelle sale dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna in viale Aldo Moro 50 a Bologna. Sarà visitabile fino al 18 dicembre dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18. Grazie al laboratorio guidato dai fotografi Gabriele Fiolo e Cristina Ferri, tre ragazze e tre ragazzi con sindrome down e autismo hanno imparato a osservare i luoghi in cui vivono, studiano, lavorano e a raccontare la propria vita attraverso i dettagli del loro quotidiano. Alle lezioni in aula sono state affiancate esperienze all'aperto per mettere in pratica quanto appreso. "Un'occasione per prendere coscienza delle proprie azioni, per vedersi e riflettere sulle proprie giornate", spiegano i promotori del progetto. Negli spazi di viale Aldo Moro, inoltre, è stato allestito un set fotografico che ha consentito ai ragazzi di mettere le nozioni del corso: i visitatori che hanno partecipato all'inaugurazione, infatti, hanno potuto farsi fotografare e ricevere gratuitamente una stampa del ritratto realizzato. Esporre questi lavori proprio nella Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità, "è un impegno che chiama tutti noi: istituzioni, pubblico e privato, mondo imprenditoriale e Terzo settore. Un impegno affinché la nostra Regione continui a rafforzare percorsi e progettualità che rendano possibile ciò che dovrebbe essere naturale: che ogni persona con disabilità possa costruire la propria vita attraverso le proprie scelte, secondo i propri dettagli. Come i ragazzi e le ragazze che hanno usato la fotografia per raccontarsi in maniera piena e autentica", ha detto il presidente dell'Assemblea legislativa Maurizio Fabbri. "Ai ragazzi è stato consigliato di imparare a vedere per imparare a fotografare. A noi spetta ora un compito altrettanto essenziale: guardare queste fotografie e far sì che la nostra Regione continui a essere un luogo che dà forma, colore e piena esigibilità ai loro diritti", ha aggiunto Fabbri. Il fotografo e curatore della mostra Gabriele Fiolo ha spiegato che le

fotografie suscitano emozioni in modo più immediato rispetto alla parola scritta o verbale. In una società in cui tutto scorre veloce, la fotografia riesce ancora a trasmettere messaggi ed emozioni e sensazioni. I giovani in particolare mostrano un aumento della capacità di memoria visiva. "Mentre la nostra generazione e i nostri nonni sapevano fare i calcoli a mente, i bambini e i ragazzi di oggi ricordano più facilmente a memoria film e immagini che hanno visto", ha sottolineato Fiolo. "Questo progetto non produce semplici fotografie, ma diventa un contenitore di racconti di vita, in cui soggetto e fotografo si mescolano. Nelle foto c'è il desiderio di raccontarsi e di comunicare dei ragazzi, le loro emozioni e l'entusiasmo con cui le hanno realizzate".

Il "cuore del nostro mestiere sta nel racconto e nella capacità di restituire la complessità del reale fornendo nuovi punti di vista" ha evidenziato Silvestro Ramunno, presidente del Consiglio dell'Ordine dei Giornalisti dell'Emilia-Romagna. "Gabriele Fiolo, fotografo e giornalista, da anni ha fatto di questa missione il suo tratto distintivo, soprattutto nel rappresentare il mondo delle persone con disabilità. Il suo approccio è sempre stato lontano dal pietismo, mirando a mostrare la vita così come si presenta. Insieme alla coautrice Cristina Ferri, ha fatto informazione con le immagini, creando valore per il giornalismo professionale in una fase in cui l'informazione è sotto pressione", ha aggiunto Ramunno.

(Red/ Dire)

13:25 03-12-25

NNNN

E.ROMAGNA: IN ASSEMBLEA MOSTRA CON LE OPERE DI GIOVANI DISABILI CHE SI RACCONTANO CON LE FOTO (2) =

(Adnkronos/Labitalia) - "Queste foto accompagneranno i visitatori nella quotidianità di questi ragazzi" ha commentato Fabbri. "Come presidente dell'Assemblea legislativa, voglio ribadire che esporre questi lavori proprio nella Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità, è un impegno che chiama tutti noi: istituzioni, pubblico e privato, mondo imprenditoriale e Terzo settore. Un impegno affinché la nostra Regione continui a rafforzare percorsi e progettualità che rendano possibile ciò che dovrebbe essere naturale: che ogni persona con disabilità possa costruire la propria vita attraverso le proprie scelte, secondo i propri dettagli. Come i ragazzi e le ragazze che hanno usato la fotografia per raccontarsi in maniera piena e autentica". Il presidente, poi, ha concluso: "Ai ragazzi è stato consigliato di imparare a vedere per imparare a fotografare. A noi spetta ora un compito altrettanto essenziale: guardare queste fotografie e far sì che la nostra Regione continui a essere un luogo che dà forma, colore e piena esigibilità ai loro diritti".

Il fotografo e curatore della mostra Gabriele Fiolo ha spiegato che le fotografie suscitano emozioni in modo più immediato rispetto alla parola scritta o verbale. In una società in cui tutto scorre veloce, la fotografia riesce ancora a trasmettere messaggi ed emozioni e sensazioni. I giovani in particolare mostrano un aumento della capacità di memoria visiva. "Mentre la nostra generazione e i nostri nonni sapevano fare i calcoli a mente, i bambini e i ragazzi di oggi ricordano più facilmente a memoria film e immagini che hanno visto" ha sottolineato Fiolo. "Questo progetto non produce semplici fotografie, ma diventa un contenitore di racconti di vita, in cui soggetto e fotografo si mescolano. Nelle foto c'è il desiderio di raccontarsi e di comunicare dei ragazzi, le loro emozioni e l'entusiasmo con cui le hanno realizzate".

"Il cuore del nostro mestiere sta nel racconto e nella capacità di restituire la complessità del reale fornendo nuovi punti di vista" ha evidenziato Silvestro Ramunno. "Gabriele Fiolo, fotografo e giornalista, da anni ha fatto di questa missione il suo tratto

distintivo, soprattutto nel rappresentare il mondo delle persone con disabilità. Il suo approccio è sempre stato lontano dal pietismo, mirando a mostrare la vita così come si presenta. Insieme alla coautrice Cristina Ferri, ha fatto informazione con le immagini, creando valore per il giornalismo professionale in una fase in cui l'informazione è sotto pressione".

(Red-Lab/Labitalia)

ISSN 2465 - 1222

03-DIC-25 15:06

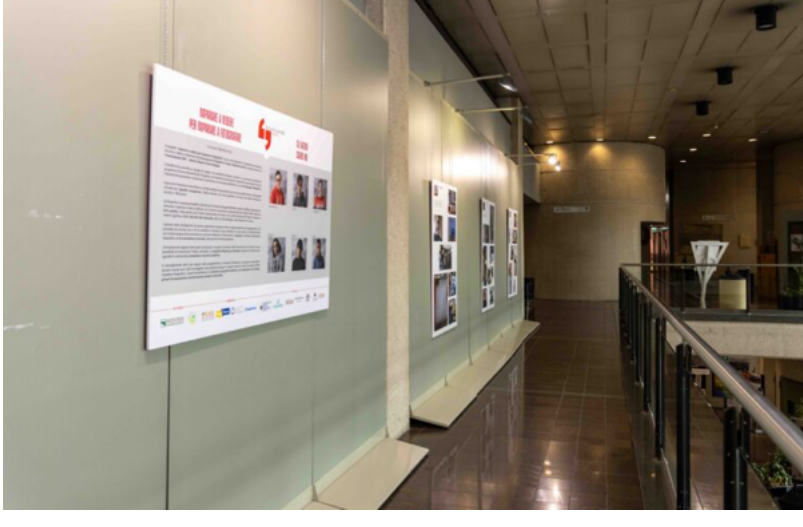
NNNN



“Imparare a vedere per imparare a fotografare”: nuova expo in Assemblea legislativa RER a cura di Gabriele Fiolo. Si può visitare fino al 18 dicembre 2025

È stata inaugurata a **Bologna** (il 3 dicembre 2025), in occasione della Giornata internazionale delle persone con disabilità, la mostra “**Imparare a vedere per imparare a fotografare**” curata dal fotogiornalista Gabriele Fiolo e realizzata dall'Associazione Fotografica Tempo e Diaframma APS in collaborazione con GRD – Associazione Genitori Ragazzi Down Bologna. La nuova esposizione – allestita nelle sale dell'**Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna** in viale Aldo Moro, 50 – resta aperta al pubblico **fino al 18 dicembre 2025** (da lunedì a venerdì, dalle ore 9 alle 17, ingresso libero).

Espongono: **Alessandro, Dino, Francesca, Giulia B., Giulia P. e Luca** (ragazzi della GRD Bologna). Negli spazi di viale Aldo Moro è allestito anche un **set fotografico per realizzare ritratti ai visitatori**.



All'inaugurazione, insieme agli **autori**, sono intervenuti i curatori dell'iniziativa **Gabriele Fiolo** e **Cristina Ferri, Maurizio Fabbri** (presidente dell'Assemblea Legislativa Regione Emilia-Romagna) e **Silvestro Ramunno** (presidente del Consiglio dell'Ordine dei Giornalisti Emilia-Romagna). Presenti anche consigliere e consiglieri regionali. Hanno sottolineato i curatori: nella Giornata internazionale delle persone con disabilità è “un momento istituzionale e culturale di grande valore”, che conferma “la forza inclusiva, educativa e sociale di questo percorso”.

“Come presidente dell'Assemblea legislativa – ha detto **Maurizio Fabbri** – voglio ribadire che esporre questi lavori, proprio nella Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità, è un impegno che chiama tutti noi: istituzioni, pubblico e privato, mondo imprenditoriale e Terzo settore. Un impegno affinché la nostra Regione continui a rafforzare percorsi e progettualità che rendano possibile ciò che dovrebbe essere naturale: che ogni persona con disabilità possa costruire la propria vita attraverso le proprie scelte, secondo i propri dettagli. Come i ragazzi e le ragazze che hanno usato la fotografia per raccontarsi in maniera piena e autentica”. E ha concluso: “Ai ragazzi è stato consigliato di imparare a vedere per imparare a fotografare. A noi spetta ora un compito altrettanto essenziale: guardare queste fotografie e far sì che la nostra Regione continui a essere un luogo che dà forma, colore e piena esigibilità ai loro diritti”.

Gabriele Fiolo ha spiegato che “le fotografie suscitano emozioni in modo più immediato rispetto alla parola scritta o verbale. In una società in cui tutto scorre veloce, la fotografia riesce ancora a trasmettere messaggi ed emozioni e sensazioni. I giovani in particolare mostrano un aumento della capacità di memoria visiva. Mentre la nostra generazione e i nostri nonni sapevano fare i calcoli a mente, i bambini e i ragazzi di oggi ricordano più facilmente a memoria film e immagini che hanno visto”. Ha inoltre precisato: “Questo progetto non produce semplici fotografie, ma diventa un contenitore di racconti di vita, in cui soggetto e fotografo si mescolano. Nelle foto c'è il desiderio di raccontarsi e di comunicare dei ragazzi, le loro emozioni e l'entusiasmo con cui le hanno realizzate”.

“Il cuore del nostro mestiere sta nel racconto e nella capacità di restituire la complessità del reale fornendo nuovi punti di vista”, ha dichiarato **Silvestro Ramunno**. “Gabriele Fiolo, fotografo e giornalista, da anni ha fatto di questa missione il suo tratto distintivo, soprattutto nel rappresentare il mondo delle persone con disabilità. Il suo approccio è sempre stato lontano dal pietismo, mirando a mostrare la vita così come si presenta. Insieme alla coautrice Cristina Ferri, ha fatto informazione con le immagini, creando valore per il giornalismo professionale in una fase in cui l'informazione è sotto pressione”.



“**Imparare a vedere per imparare a fotografare**” nasce da un percorso formativo continuo guidato da Gabriele Fiolo e Cristina Ferri, “in cui la fotografia è diventata un mezzo per stimolare l'autonomia espressiva e la consapevolezza personale di un gruppo di giovani con sindrome di Down e autistici, che si sono messi in gioco con grande sensibilità e autenticità. Le fotografie raccontano il mondo attraverso uno sguardo autentico, frutto di un processo che unisce pensiero, cuore e capacità di osservazione”. In particolare, “questa mostra racconta come i giovani partecipanti, grazie alla fotografia, abbiano acquisito una maggiore consapevolezza di sé stessi e raggiunto una propria autonomia, esprimendo ciò che le parole non sempre riescono a dire. Ogni scatto è così diventato un punto di incontro tra soggetto e fotografo, racchiudendo un frammento di anima e rivelando la voglia dei giovani autori di raccontarsi”. L'esposizione è stata realizzata con il patrocinio di **Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna** e **Ordine dei Giornalisti dell'Emilia-Romagna**, con numerosi contributi e collaborazioni.

Altre info nel sito dell'**Associazione fotografica Tempo e Diaframma** a questo [link](#).

F.S.
ph **Cristina Ferri**
(3 dicembre 2025)



BACHECA



Orari e recapiti Segreteria OdG Emilia-Romagna

Gli uffici dell'Ordine regionale e della Fondazione OdG sono operativi nei consueti orari. Consigliati il ricevimento su appuntamento e le comunicazioni via telefono o posta elettronica



QUOTA 2025

Importi. Modalità di versamento PagoPA. Bollino adesivo. Scadenza 31 gennaio 2025



ESAME DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Ridotta a 100 euro la quota di partecipazione alle prove di idoneità per giornalisti professionisti

NEWSLETTER

Iscriviti alla newsletter dell'ordine dei giornalisti

ISCRIVITI

FARE INFORMAZIONE A SCUOLA



FORMAZIONE



Calendario eventi



Formazione giornalisti: novità sulla piattaforma www.formazionegiornalisti.it

Rinnovata la modalità di visualizzazione dei crediti mancanti, black list per chi non si cancella dai corsi, esenzione automatica per chi compie 67 anni durante il triennio

Normativa FPC

Facebook Tweet Follow us



Piattaforma FPC



Scarica il regolamento FPC

ATTIVITÀ E SERVIZI

Osservatorio regionale sulla professione osservatorio@odg.bo.it

Referente è la consigliera dell'OdG Serena Bersani

Sportello legale OdG

Sempre attivo lo Sportello legale dell'Ordine regionale curato dall'avvocato Maria Grazia Pinardi

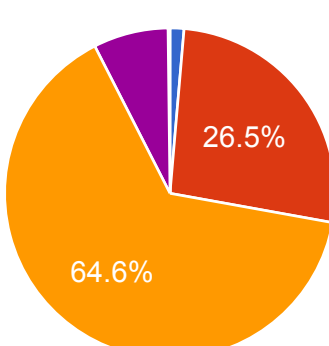
Aggiornamenti anagrafica

Comunicare all'OdG cambi di residenza e variazioni di indirizzo mail o PEC

Accedi ai servizi pagoPA

ALBO

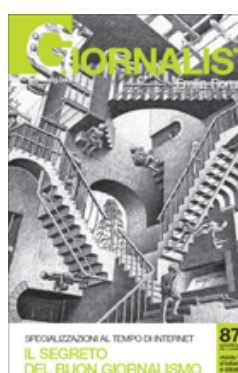
Giornalisti Emilia Romagna



- praticanti
- professionisti
- pubblici
- provvisori
- elenco speciale
- altro

VAI ALL'ALBO

ARCHIVIO STORICO RIVISTE



Il trimestrale



La monografia

Inaugurata all'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna una mostra con le opere di giovani con disabilità

È stata inaugurata oggi, in occasione della Giornata internazionale delle persone con disabilità, la mostra "Imparare a vedere per imparare a fotografare"

Agenzia di Stampa Italpress



BOLOGNA (ITALPRESS) – È stata inaugurata oggi, in occasione della Giornata internazionale delle persone con disabilità, la mostra “Imparare a vedere per imparare a fotografare”, che sarà aperta al pubblico nelle sale dell’Assemblea legislativa dell’Emilia-Romagna in viale Aldo Moro 50. La mostra sarà visitabile fino al 18 dicembre dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18. Grazie al laboratorio guidato dai fotografi Gabriele Fiolo e Cristina Ferri, un gruppo di tre ragazze e tre ragazzi con sindrome down e autismo hanno imparato a osservare i luoghi in cui vivono, studiano, lavorano e a raccontare la

propria vita attraverso i dettagli del loro quotidiano. Alle lezioni in aula sono state affiancate esperienze all’aperto durante le quali i giovani fotografi hanno potuto mettere in pratica quanto appreso. Un’occasione per prendere coscienza delle proprie azioni, per vedersi e riflettere sulle proprie giornate. Negli spazi di viale Aldo Moro, inoltre, è stato allestito un set fotografico che ha consentito ai ragazzi di mettere in pratica quanto appreso durante il corso: i visitatori che hanno partecipato all’inaugurazione, infatti, hanno potuto farsi fotografare e ricevere gratuitamente una stampa del ritratto realizzato. Alla inaugurazione erano presenti il presidente dell’Assemblea legislativa Maurizio Fabbri, i curatori dell’iniziativa Gabriele Fiolo e Cristina Ferri, il presidente del Consiglio dell’Ordine dei Giornalisti dell’Emilia-Romagna Silvestro Ramunno.

Presenti anche le consigliere regionali Valentina Castaldini, Maria Costi e Valentina Ancarani nonché il consigliere regionale Paolo Trande. “Queste foto accompagneranno i visitatori nella quotidianità di questi ragazzi” ha commentato Fabbri. “Come presidente dell’Assemblea legislativa, voglio ribadire che esporre questi lavori proprio nella Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità, è un impegno che chiama tutti noi: istituzioni, pubblico e privato, mondo imprenditoriale e Terzo settore. Un impegno affinché la nostra Regione continui a rafforzare percorsi e progettualità che rendano possibile ciò che dovrebbe essere naturale: che ogni persona con disabilità possa costruire la propria vita attraverso le proprie scelte, secondo i propri dettagli. Come i ragazzi e le ragazze che hanno usato la fotografia per raccontarsi in maniera piena e autentica”. Il presidente, poi, ha concluso: “Ai ragazzi è stato consigliato di imparare a vedere per imparare a fotografare. A noi spetta ora un compito altrettanto essenziale: guardare queste fotografie e far sì che la nostra Regione continui a essere un luogo che dà forma, colore e piena esigibilità ai loro

diritti”.

Il fotografo e curatore della mostra Gabriele Fiolo ha spiegato che le fotografie suscitano emozioni in modo più immediato rispetto alla parola scritta o verbale. In una società in cui tutto scorre veloce, la fotografia riesce ancora a trasmettere messaggi ed emozioni e sensazioni. I giovani in particolare mostrano un aumento della capacità di memoria visiva. “Mentre la nostra generazione e i nostri nonni sapevano fare i calcoli a mente, i bambini e i ragazzi di oggi ricordano più facilmente a memoria film e immagini che hanno visto” ha sottolineato Fiolo. “Questo progetto non produce semplici fotografie, ma diventa un contenitore di racconti di vita, in cui soggetto e fotografo si mescolano. Nelle foto c’è il desiderio di raccontarsi e di comunicare dei ragazzi, le loro emozioni e l’entusiasmo con cui le hanno realizzate”.

“Il cuore del nostro mestiere sta nel racconto e nella capacità di restituire la complessità del reale fornendo nuovi punti di vista” ha evidenziato Silvestro Ramunno. “Gabriele Fiolo, fotografo e giornalista, da anni ha fatto di questa missione il suo tratto distintivo, soprattutto nel rappresentare il mondo delle persone con disabilità. Il suo approccio è sempre stato lontano dal pietismo, mirando a mostrare la vita così come si presenta. Insieme alla coautrice Cristina Ferri, ha fatto informazione con le immagini, creando valore per il giornalismo professionale in una fase in cui l’informazione è sotto pressione”.

– foto ufficio stampa Assemblea legislativa Emilia-Romagna –

(ITALPRESS).

Headquarters: Via Dante, 69 – 90141 Palermo / Redazione di Roma: Via Piemonte, 32 – 00187 / Redazione di Milano: Corso di Porta Vittoria, 18 – 20122

Partita IVA 01868790849

ISSN 2465-3535

Direttore Editoriale: Italo Cucci

Direttore Responsabile: Gaspare Borsellino

Giornata delle persone con disabilità: in Assemblea una mostra con le opere di giovani con disabilità che si raccontano attraverso la fotografia

Il presidente Maurizio Fabbri: “La nostra Regione rafforzi progetti perché ogni persona con disabilità possa costruire la propria vita attraverso le proprie scelte”. Allestito anche un set per realizzare ritratti ai visitatori



La vita quotidiana del gruppo di ragazzi e ragazze, autori del progetto, restituita con autenticità dal loro stesso punto di vista.

È stata inaugurata oggi, in occasione della **Giornata internazionale delle persone con disabilità**, la mostra **“Imparare a vedere per imparare a fotografare”**, che sarà aperta al pubblico nelle sale dell’Assemblea legislativa dell’Emilia-Romagna in viale Aldo Moro 50. La mostra sarà visitabile fino al 18 dicembre dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18.

Grazie al laboratorio guidato dai fotografi **Gabriele Fiolo** e **Cristina Ferri**, un gruppo di tre ragazze e tre ragazzi con sindrome down e autismo hanno imparato a osservare i luoghi in cui vivono, studiano, lavorano e a raccontare la propria vita attraverso i dettagli del loro quotidiano. Alle lezioni in aula sono state affiancate esperienze all’aperto durante le quali i giovani fotografi hanno potuto mettere in pratica quanto appreso. Un’occasione per prendere coscienza delle proprie azioni, per vedersi e riflettere sulle proprie giornate.

Negli spazi di viale Aldo Moro, inoltre, **è stato allestito un set fotografico** che ha consentito ai ragazzi di mettere in pratica quanto appreso durante il corso: i visitatori che hanno partecipato all’inaugurazione, infatti, hanno potuto farsi fotografare e ricevere gratuitamente una stampa del ritratto realizzato.

Alla inaugurazione erano presenti il presidente dell’Assemblea legislativa **Maurizio Fabbri**, i curatori dell’iniziativa **Gabriele Fiolo** e **Cristina Ferri**, il presidente del Consiglio dell’Ordine dei Giornalisti dell’Emilia-Romagna **Silvestro Ramunno**. Presenti anche le consigliere regionali **Valentina Castaldini**, **Maria Costi** e **Valentina Ancarani** nonché il consigliere regionale **Paolo Trande**.

Le dichiarazioni

“Queste foto accompagneranno i visitatori nella quotidianità di questi ragazzi” ha commentato **Fabbri**. “Come presidente dell’Assemblea legislativa, voglio ribadire che esporre questi lavori proprio nella Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità, è un impegno che chiama tutti noi: istituzioni, pubblico e privato, mondo imprenditoriale e Terzo settore. Un impegno affinché la nostra Regione continui a rafforzare percorsi e progettualità che rendano possibile ciò che dovrebbe essere naturale: che ogni persona con disabilità possa costruire la propria vita attraverso le proprie scelte, secondo i propri dettagli. Come i ragazzi e le ragazze che hanno usato la fotografia per raccontarsi in maniera piena e autentica”.

Il presidente, poi, ha concluso: “Ai ragazzi è stato consigliato di imparare a vedere per imparare a fotografare. A noi spetta ora un compito altrettanto essenziale: guardare queste fotografie e far sì che la nostra Regione continui a essere un luogo che dà forma, colore e piena esigibilità ai loro diritti”.

Il fotografo e curatore della mostra **Gabriele Fiolo** ha spiegato che le fotografie suscitano emozioni in modo più immediato rispetto alla parola scritta o verbale. In una società in cui tutto scorre veloce, la fotografia riesce ancora a trasmettere messaggi ed emozioni e sensazioni. I giovani in particolare mostrano un aumento della capacità di memoria visiva. “Mentre la nostra generazione e i nostri nonni sapevano fare i calcoli a mente, i bambini e i ragazzi di oggi ricordano più facilmente a memoria film e immagini che hanno visto” ha sottolineato Fiolo. “Questo progetto non produce semplici fotografie, ma diventa un contenitore di racconti di vita, in cui soggetto e fotografo si mescolano. Nelle foto c’è il desiderio di raccontarsi e di comunicare dei ragazzi, le loro emozioni e l’entusiasmo con cui le hanno realizzate”.

“Il cuore del nostro mestiere sta nel racconto e nella capacità di restituire la complessità del reale fornendo nuovi punti di vista” ha evidenziato **Silvestro Ramunno**. “Gabriele Fiolo, fotografo e giornalista, da anni ha fatto di questa missione il suo tratto distintivo, soprattutto nel rappresentare il mondo delle persone con disabilità. Il suo approccio è sempre stato lontano dal pietismo, mirando a mostrare la vita così come si presenta. Insieme alla coautrice Cristina Ferri, ha fatto informazione con le immagini, creando valore per il giornalismo professionale in una fase in cui l’informazione è sotto pressione”.

Foto mostra

Tag: Maurizio Fabbri, Valentina Castaldini, Maria Costi, Valentina Ancarani, Paolo Trande, Comunicazione istituzionale,

CONTATTI

Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna
viale Aldo Moro, 50 40127 Bologna
Telefono 051.5275226

TRASPARENZA

[Amministrazione trasparente](#)
[Note legali e Copyrights](#)
[Privacy — Assemblea legislativa. Regione Emilia-Romagna](#)

CRONACA BIANCA

Testata giornalistica online registrata al Tribunale di Bologna con autorizzazione n. 8235. Direttore responsabile Carmine Caputo.

Data: 04 dic 2025 Ora: 08:22 Emittente: 7 GOLD EMILIA-ROMAGNA
Trasmissione: TG7 19.00

Giovani fotografi in mostra



In onda: 03-12-2025
Condotta da: MARTINA MARI
Ospiti:

Servizio di: ALBERTO MAIO
Durata del servizio: 00:01:55
Orario di rilevazione: 19:48:49

Intervento di: GABRIELE FIOLO

oggi in occasione della giornata internazionale delle persone con disabilità la mostra imparare a vedere per imparare a fotografare che sarà visibile al pubblico nelle sale dell'assemblea legislativa della regione emilia-romagna in viale aldo moro cinquanta alberto mario ogni pannello il racconto di una giornata tipo dei ragazzi e delle ragazze che hanno partecipato al progetto imparare a vedere per imparare a fotografare sono qui presso la sede dell'assemblea legislativa della regione emilia romagna apre la mostra nel giorno della giornata internazionale delle persone con disabilità e sarà visibile fino al diciotto di dicembre il progetto è nato due anni fa grazie all'interesse di un'associazione di familiari con ragazzi della serie d con la sindrome di down autismo e che volevano fare un corso di fotografia per i ragazzi ho detto subito di no perché l'intento era fare un percorso assieme quindi se loro ci davano ci guidavano all'inizio noi avremmo potuto pensare a questo corso qua è nato in corso ed è andato al di sopra di ogni aspettativa perché i ragazzi con il compito finale del raccontare la loro giornata hanno veramente superato ogni nostra aspettativa da lì è venuto naturale creare una mostra un catalogo che ha girato su art city bologna quest'anno al festival della filosofia di modena e ora siamo approdati in questa prestigiosa sede dell'assemblea legislativa della regione

Tag: MOSTRA FOTOGRAFICA, REGIONE EMILIA-ROMAGNA, ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELL EMILIA ROMAGNA, AUTISMO, PERSONE CON DISABILITÀ

Data: 04 dic 2025 Ora: 22:26 Emittente: RAI TRE EMILIA
Trasmissione: TGR ER 19.30

"Imparare a vedere per imparare a fotografare"



In onda: 03-12-2025
Condotto da: ROBERTA CASTELLANO
Ospiti:

Servizio di:
Durata del servizio: 00:00:34
Orario di rilevazione: 19:53:36

Intervento di:

Speech to text

prego oggi è la giornata internazionale delle persone con disabilità e nell'occasione è stata inaugurata una mostra nella sede dell'assemblea legislativa a bologna dal titolo imparare a vedere per imparare a fotografare le foto esposte sono il risultato di un laboratorio guidato dai fotografi gabriele fiolo e cristina ferri durante il quale tre giovani con autismo e tre con sindrome di down hanno ritratto i luoghi in cui vivono studiano e lavorano raccontando la propria esistenza attraverso i dettagli del quotidiano l'esposizione è visitabile fino al diciotto dicembre

ID:6709860

Tag: PERSONE CON DISABILITA, ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELL EMILIA ROMAGNA, AUTISMO

Keywords: Assemblea legislativa, dell'Assemblea legislativa